

DATA 09/11/2022 PAG. 1

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPV UT PAVIA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 3338
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 21/09/2022 REGISTRATO IL 09/11/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3003338

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 90013190187 MY LIFE ONLUS
ID. TELEMATICO: TNZ22L003338000SJ

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 90013190187

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
ADEGUAMENTO STATUTO AI SENSI D.LGS 117/2017
IP

MY LIFE ONLUS
Via DEL RISO N.6
27010 MAGHERNO PV
90013190187

Verbale di Assemblea del 21 Settembre 2022

In data 21 Settembre 2022, alle ore 20.30 si è riunita presso *VIA DEL RISO N. 6 MAGHERNO PV*, l'Assemblea dell'Associazione MY LIFE ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello Statuto Codice del Terzo settore;
- 2) Numero Soci Fondatori
- 3) Varie ed eventuali.

A norma dell'art.16.4 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, *Signor VAGO MATTEO* che, constatato che sono presenti n. 8 soci aventi diritto al voto su n. 24 soci iscritti all'Associazione **dichiara l'Assemblea ordinaria validamente costituita in sede di prima convocazione** ai sensi dell'art.12.3 e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Signora ESPOSITO NUNZIA

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore richiesta dall'ente proposto

Il Presidente informa i presenti che, entro il 16 novembre 2022, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

La modifica entro tale termine è fondamentale per iscriversi nel al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo, che è già stata approvata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19 settembre 2022.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Nello specifico le modifiche :

1) Eliminazione Acronimo ONLUS e sostituzione con ODV

Cooptazione procedura in caso di cessazione della carica di un consigliere

utilizzo esclusivo del patrimonio per finalità civiche, solidaristiche, e unità sociale

modalità e accesso ai libri sociali.

Il Presidente, come previsto dall'art. 32 del Codice del Terzo Settore rileva la necessità di avere un numero minimo di costituenti, la cui carenza non consente all'associazione, di conseguire la qualifica di ODV con l'iscrizione al RUNTS.

I presenti, preso atto della precedente carenza del requisito numero di soci all'atto della fondazione con l'atto costitutivo redatto nel 2016, confermano che l'attuale numero dei soci è maggiore rispetto a quello minimo previsto dalla legge e affermano la volontà di essere ODV ai sensi della vigente normativa, dando mandato al rappresentante legale di procedere con tutte le azioni e attività utili a concludere la procedura di migrazione al RUNTS per l'Associazione.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto.

L'assemblea inoltre delibera di dare al Presidente il compito di procedere con i dovuti adempimenti.

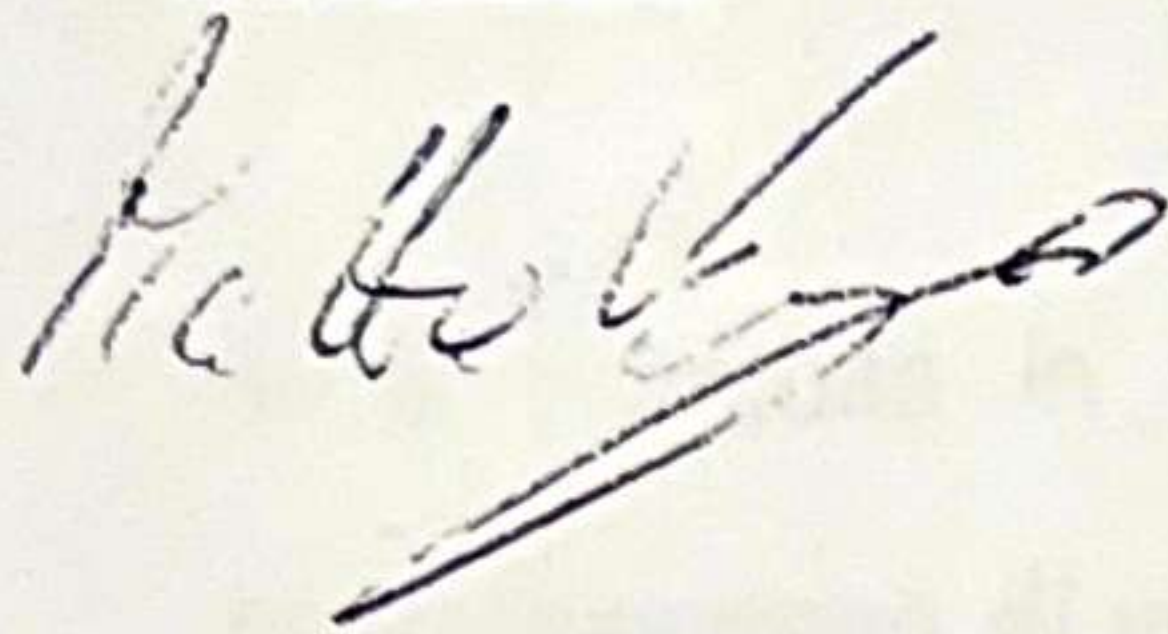
Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità*, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

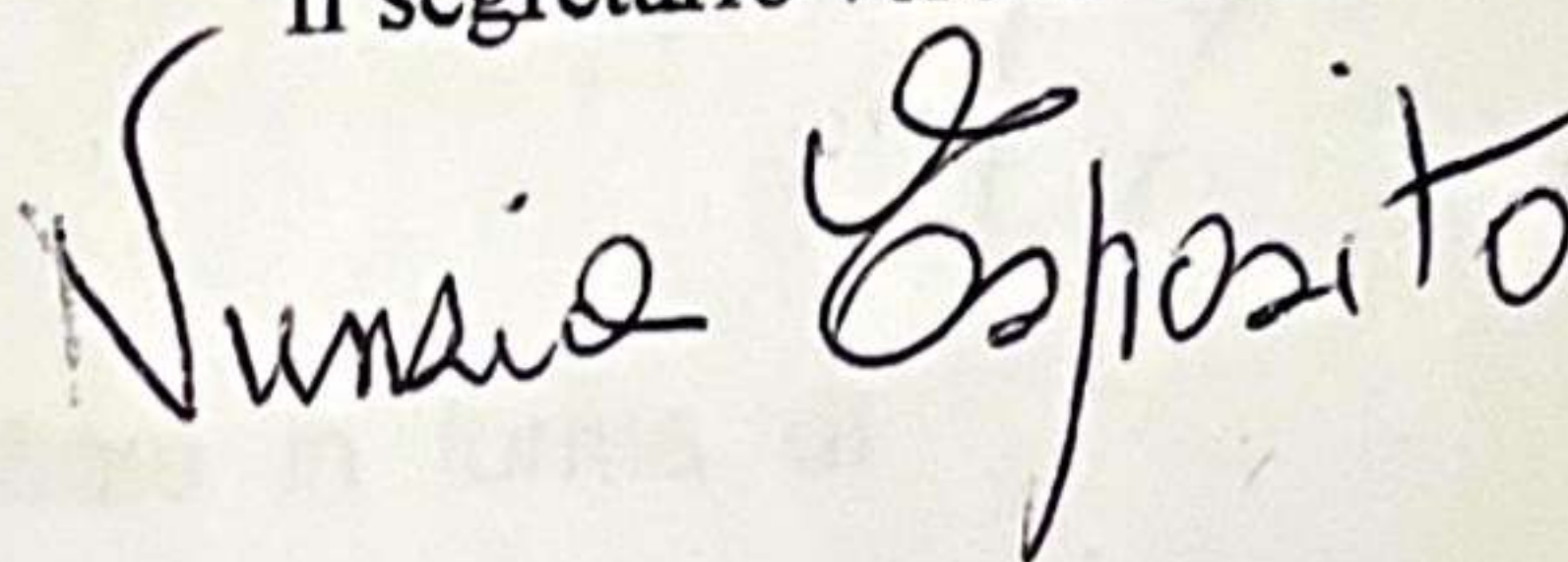
Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 22.30

Il Presidente



Il segretario verbalizzante



n° 3338 Serie 3

9 NOV. 2022

Esente

IL FUNZIONARIO DELEGATO

L'ADDETTO
L. Paraventi



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Denominato

MY LIFE - ODV"

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita in MAGHERNO 'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato **MY LIFE - ODV"**, di seguito indicato con il termine "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di **MAGHERNO via DEL RISO N.6** Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione stessa.
4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.



REGISTRATO - PAVIA - DDI - 9 NOV 2022
41 3338 Serre 3

IL FUNZIONARIO DELEGATO

L'ADDETTO
L. P. PAVIA

[Handwritten signature]

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

Art. 3 - Finalità

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale per *aiutare le famiglie dei piccoli pazienti ricoverati in ospedale, famiglie con gravi disagi bambini malati e bambini con situazioni familiari critiche, sostenendole moralmente ed economicamente.*

Art 4 - Attività di interesse generale

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, le attività di interesse generale elencate nell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 rappresentate da:

interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

In particolare l'Associazione si propone di:

1. - *Offrire buoni pasto ai genitori in difficoltà economica che sono costretti a soggiornare lontano dalle loro abitazioni per stare vicino*



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

al loro bambino malato.

-Proporre aiuti alle famiglie in grave disagio economico costretti ad effettuare continui spostamenti per raggiungere la struttura ospedaliera.

-Effettuare raccolte di libri o giocattoli per i piccolo pazienti malati ricoverati nella struttura ospedaliera.

-Offrire ai bambini terapie riabilitative in strutture accreditate dedicate .

-Donare alle famiglie in difficoltà beni di prima necessità, quali ad esempio a titolo meramente esemplificativo abbigliamento, pannolini, generi di prima necessità, giochi ecc.

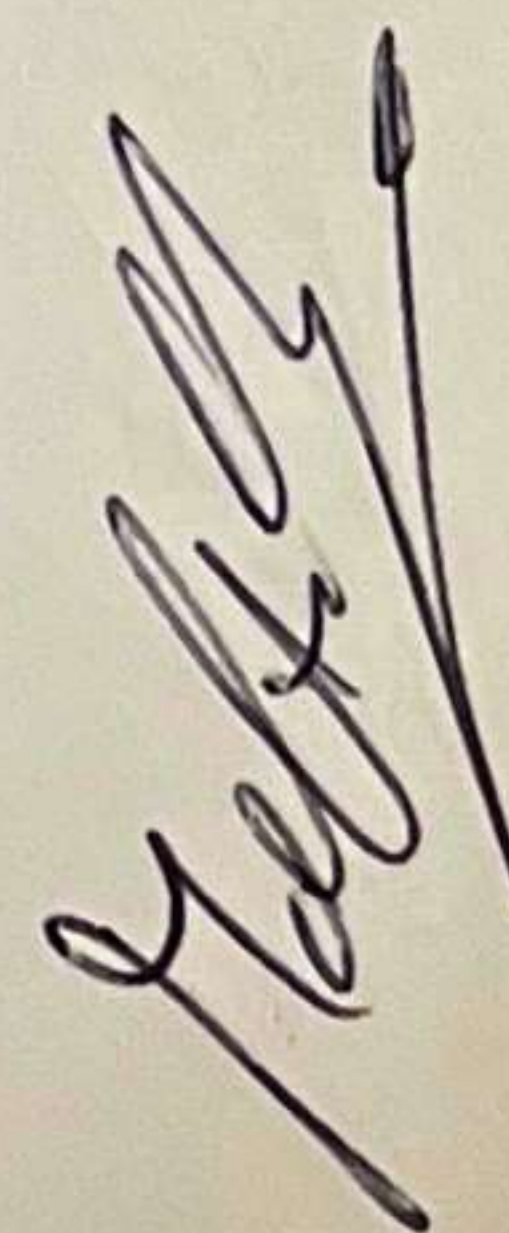
-Sostenere la struttura ospedaliera a migliorare l ambiente dedicato a i bambini (scuola, reparti ecc.)fornendo materiali, cancelleria, ecc..utili per aiutare i bambini a svolgere attività

2.

3. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati e non associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla meta del numero dei volontari associati.

4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno all'Associazione;
- d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative

4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.

2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.

3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri degli aderenti

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun socio ha diritto:

- a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali;
- d) di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

3. Ciascun socio il dovere di:

- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.

2. La struttura associativa è composta:

- a) da un'Assemblea
- b) da un Consiglio Direttivo
- c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
- d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge

3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



1. L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
- b) elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
- d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- e) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo al ricorrente la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



contraddittorio

- h) ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- i) approva eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) fissa l'ammontare del contributo associativo;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

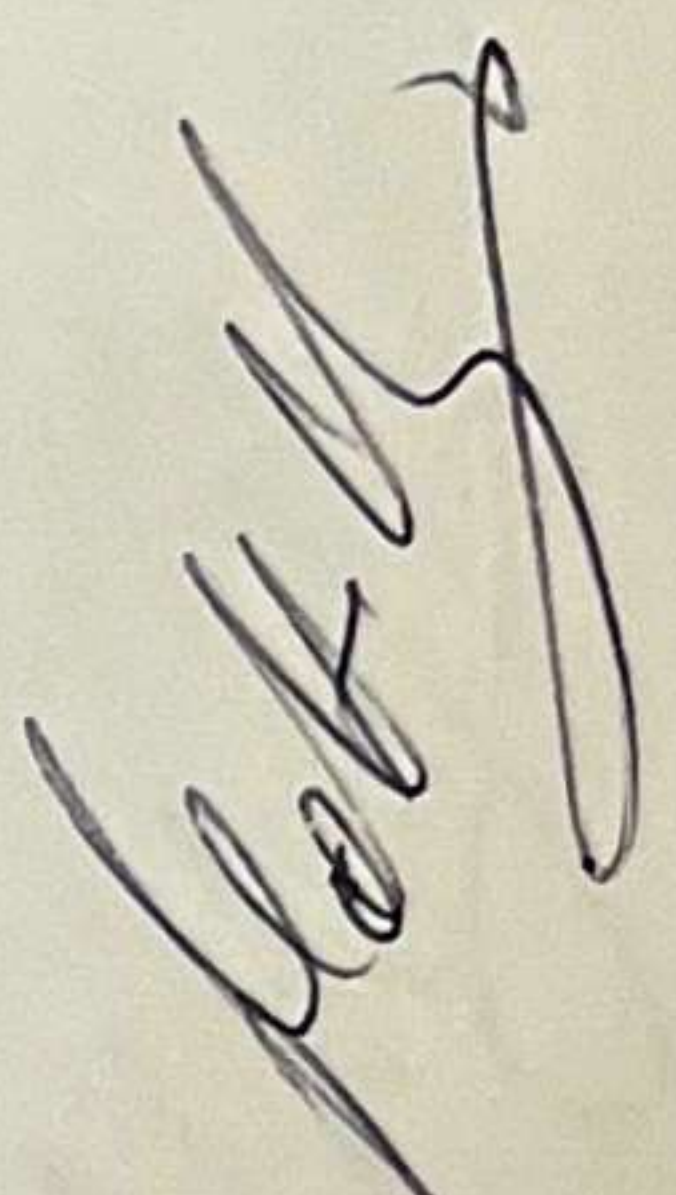
1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

10. E' previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
 2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
 3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
 4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti, eletti dall'Assemblea esclusivamente tra gli aderenti.
 5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o
- 

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario.
6. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 1 anno (12 mesi) esercizi e sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.
2. Il Consiglio Direttivo:
 - a) amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche, l'Associazione
 - b) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi
 - c) propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale
 - d) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti
 - e) approva o rigetta le domande di ammissione
 - f) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018



g) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.

4. Qualora uno dei consiglieri eletto cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, l'assemblea eleggerà nella prima riunione utile il consigliere sostituito. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria procedere al suo rinnovo.

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018


3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

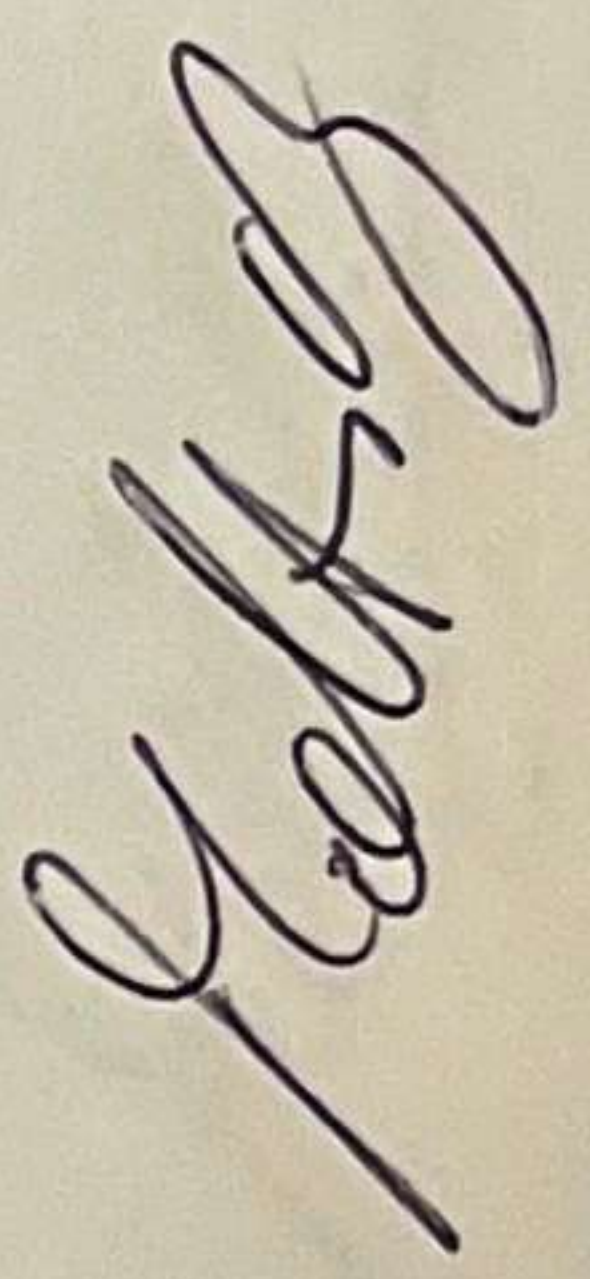
1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.

2. Il Vicepresidente:

- a) Gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.
- b) Relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.

3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di tesoriere.

Art. 18 - Il Segretario



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017-

3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità

Art. 20 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:

- a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
- b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;



c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;

d) il libro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'Associazione.

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

L'accesso ai libri sociali è su richiesta al presidente che entro 10 giorni si impegna a farli visionare presso la sede legale eventuali copie sono su richiesta del socio richiedente a titolo gratuito.

Art. 21 - Risorse economiche

1. L'utilizzo del patrimonio per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

a) quote sociali

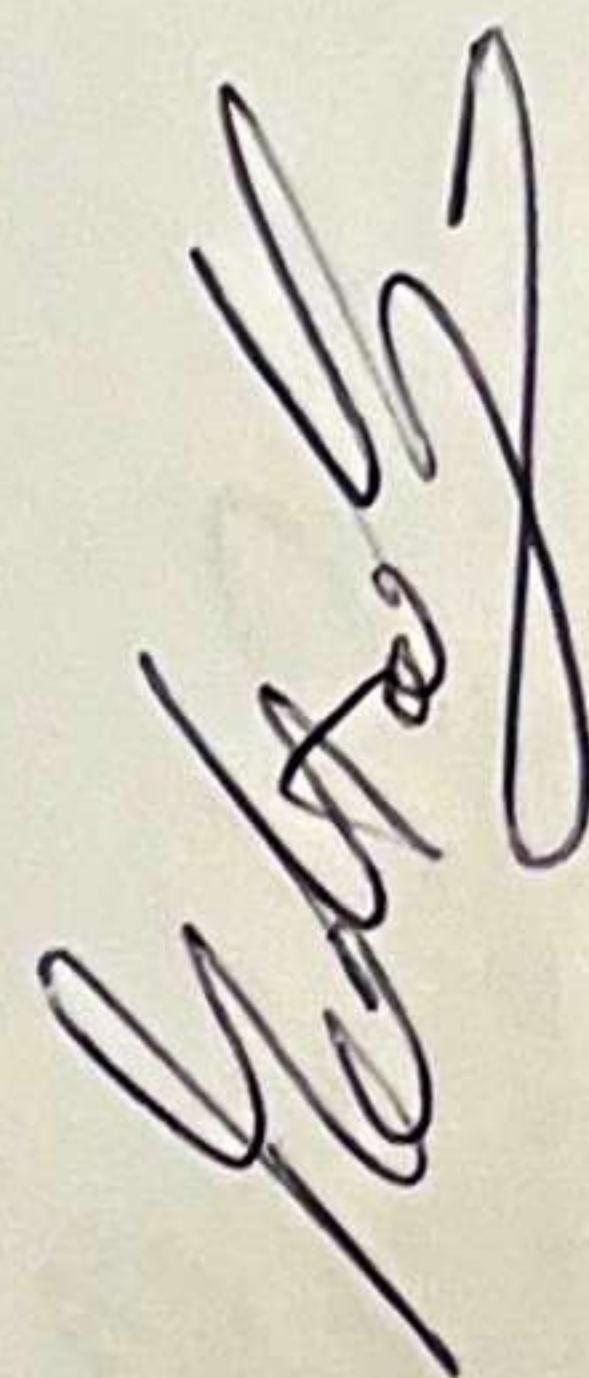
b) contributi pubblici e privati

c) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio

d) rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi

e) gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata

f) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato,
di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti
dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la
vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza
intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e
bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili
a carattere occasionale

- g) altre entrate espressamente previste dalla legge
- h) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti
dalla legge o dai regolamenti

2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è
ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione
nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs.
n. 117/2017.

Art. 23 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31
dicembre successivo.

2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto
Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora
emanato.

3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una
relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento
economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua

6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

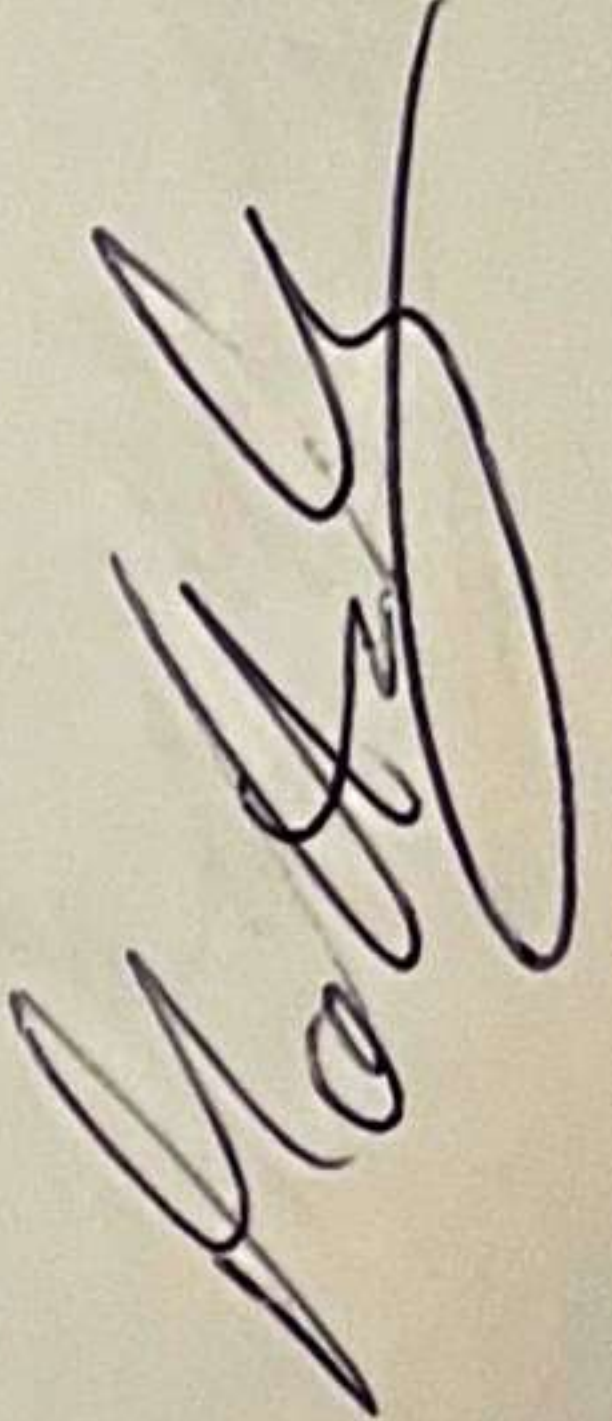
7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D. Lgs 105/2018

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato non occasionale per l'Associazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

